

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
Dipartimento Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione

Prot. /

Palermo,

OGGETTO: D.L. 35/2013 art. 2, c.6 anticipazione di liquidità alle Regioni. Definizione elenco pagamenti.

AL COMUNE DI.

La norma richiamata in oggetto, ha previsto la possibilità per la Regione di accedere ad un'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti pregressi al 31/12/2012 pari complessivamente a 346 milioni di euro. La stessa norma prevede che i due terzi delle suddette anticipazioni (231 milioni di euro) siano destinati al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2012 della Regione nei confronti degli enti locali.

Pertanto questa Amministrazione ha ripartito la suddetta somma tra i comuni e le province sulla base dell'incidenza dei debiti di tesoreria della Regione nei confronti di ciascun ente locale al 31/12/2012 rispetto all'importo complessivo degli stessi.

Sulla base del su esposto criterio, che dovrà essere oggetto di un apposita intesa con ANCI Sicilia e URP Sicilia, l'importo massimo attribuibile a codesto Comune è pari ad Euro nei limiti dei residui attivi nei confronti della Regione e dei saldi aggiornati dei predetti sottoconti di tesoreria intestati a codesto Ente locale.

Al fine di definire il prosieguo delle procedure è necessario acquisire a firma congiunta del Sindaco e del Responsabile del settore finanziario, al seguente indirizzo di posta elettronica dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it indicando il medesimo oggetto della presente, entro il 28/10/2013 le seguenti informazioni:

- Certificazione dell'ammontare dei residui attivi al 31/12/2012 nei confronti della Regione indicati nel bilancio d'esercizio 2012 distinti in parte corrente e parte capitale;

- Elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31 dicembre 2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine che devono essere estinti entro trenta giorni dalla ricezione delle somme, nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità, con l'indicazione degli estremi della fattura o richiesta equivalente di pagamento;
- Certificazione che i debiti comunicati siano coerenti con i sottoconti di tesoreria intestati a codesto Ente locale e che abbiano i requisiti di spendibilità.

Per entrambe le richieste si fornisce in allegato apposito format al quale codesta amministrazione dovrà attenersi.

Non saranno prese in considerazione richieste pervenute successivamente alla data precedentemente indicata o che non contengano tutte le informazioni richieste con la presente.

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to(Mariano Pisciotta)